



Comune di Dueville

Piazza Monza, 1 - 36031 Dueville (Vi)

Tel. 0444-367211 Fax 0444-367382

[Http://www.comune.dueville.vi.it](http://www.comune.dueville.vi.it) E-mail: info@comune.dueville.vi.it

C. F. 95022910244 - P. IVA 00254330244

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE ZANZARE E DERATTIZZAZIONE DEL
TERRITORIO COMUNALE**

Triennio 2022 – 2024

Capitolato speciale

Bando Me.PA.: 'Servizi' - "Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti"

CPV: 90923000-3. Disinfestazione

Valore del contratto nel triennio (compresa eventuale proroga tecnica): **€ 34.300,00** inclusi **oneri per la sicurezza ed esclusa IVA.**

CIG: ZEF33BB3C0

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi così definiti:

- **interventi programmati**, essi comprendono:

a) interventi larvicidi nelle caditoie stradali di qualsivoglia tipologia (es.: a griglia, o bocca di lupo), situate su territorio comunale, nelle caditoie presenti nelle aree verdi (giardini, parchi) e in caditoie situate nelle aree di pertinenza degli immobili comunali comprese le scuole (cfr. elenco riportato in **Allegato A**);

b) interventi larvicidi nei fossati ed in altri ristagni individuati e descritti in apposite liste stilate dall'Ufficio Ambiente;

- **interventi a richiesta**:

a) interventi adulticidi in aree frequentate dalla popolazione;

b) interventi capillari "porta a porta", con interventi larvicidi e di rimozione dei focolai in aree private;

c) interventi per emergenze sanitarie.

- derattizzazione lungo scoline e fossi stradali, su caditoie e in edifici pubblici (elencati in **Allegato B**);

- disinfestazione da insetti (blatte, vespe, mosche, formiche, ecc..) in edifici e spazi pubblici a chiamata e secondo necessità.

Il servizio avrà durata dalla data di stipula contrattuale al 31.12.2024.

2. SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE ZANZARE

2.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO

Le azioni di lotta devono essere improntate al minor rischio per la popolazione, gli operatori e l'ambiente. Per tali ragioni nella lotta alle zanzare verranno privilegiati gli interventi larvicidi. Le diverse tipologie di interventi da eseguire nelle aree interessate risultano essere quelli sotto riportati.

Interventi programmati: interventi larvicidi nelle caditoie stradali in ambito comunale e in caditoie di pertinenza di immobili comunali. Il Piano viario comunale è riportato nell'**Allegato A**.

Per tali interventi verrà considerato il **costo ad intervento**. Si stimano per il completamento di ciascun intervento **circa 10 ore**.

Interventi a richiesta:

a) **Interventi adulticidi**: per gli interventi adulticidi verrà considerato il **costo orario**.

b) **Interventi per emergenza sanitaria**: la ditta dovrà eseguire interventi di disinfestazione nei confronti delle zanzare (di vettori di malattie infettive di rilevanza sanitaria) nel caso vi fossero delle situazioni di emergenza sanitaria. Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni previste nei protocolli operativi approvati dalla Regione Veneto. Anche per tali interventi verrà considerato il **costo orario**.

2.2 PRODOTTI DA UTILIZZARE

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale. Nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni approvate dal competente Ministero e riportate nel decreto di registrazione dei singoli prodotti; in nessun caso si dovrà derogare alle indicazioni riportate nell'etichetta.

Per la lotta larvicida nei focolai presenti in area pubblica dovranno essere impiegati formulati contenenti i seguenti principi attivi:

- *Diflubenzuron (I.G.R.)*
- *Pyriproxyfen*
- *Bacillus thuringiensis var. israelensis (Bti)*
- *Bacillus sphaericus (Bsh)*
- *A base di silicone.*

Per i trattamenti previsti nelle aree private dovranno sempre essere impiegati formulati contenenti i seguenti principi attivi:

- *A base di silicone*
- *Pyproxifen*
- *Bacillus thuringiensis var. israelensis*
- *Methoprene*

Per la lotta adulticida dovranno essere utilizzati formulati privi di solventi (ad esempio in base acquosa) contenenti principi attivi appartenenti ai piretroidi di sintesi, o a base di piretro naturale.

I formulati proposti devono prevedere nel testo dell'etichetta l'impiego in esterni per il controllo delle zanzare e nello specifico l'impiego in parchi, viali alberati, giardini, siepi, cespugli e tappeti erbosi. Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati la cui classificazione (pittogrammi e frasi H) indichi il minor rischio per gli operatori e per le persone che frequenteranno le aree sottoposte a trattamento adulticida.

Poiché tutti i prodotti a base di piretro naturale o di piretroidi sono caratterizzati da elevata tossicità nei confronti degli organismi acquatici, prima di procedere all'esecuzione degli interventi adulticidi dovrà essere verificata l'assenza di corpi idrici per un raggio di 30-35 metri dal punto di erogazione.

La diluizione dei prodotti deve essere conforme a quanto indicato nel testo dell'etichetta registrata presso il Ministero della Salute.

Per gli interventi, in caso di emergenze sanitarie, dovranno essere applicati i biocidi indicati nel piano di intervento, in accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 8 Berica.

Di tutti i prodotti di cui propone l'impiego, la Ditta dovrà allegare copia delle:

- Schede tecniche
- Etichette
- Schede di sicurezza

ed un esame della classificazione CLP redatto dal Responsabile Tecnico della Ditta stessa.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti, sempre nella logica della minore classificazione CLP possibile. Tra questi vanno privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il Presidio Medico Chirurgico decaduto.

E' facoltà dell'Amministrazione committente chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora nel corso di specifiche verifiche emerga che gli stessi non soddisfino le caratteristiche previste.

L'impiego di un biocida al posto di un Presidio Medico Chirurgico potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi relativi ai servizi erogati che andranno precedentemente concordati con l'Amministrazione committente.

2.3 LIVELLO DI INTERVENTO (numero, periodicità e stagionalità degli interventi)

Per la **lotta larvicida**, gli interventi dovranno essere eseguiti periodicamente con cadenza (intervallo di tempo tra l'inizio di un intervento e l'inizio dell'intervento successivo) indicativa:

- 3-4 settimane qualora venga impiegato un formulato a base di *Pyriproxyfen* e *Diflubenzuron* e/o film *siliconico*;
- 4-6 settimane qualora venga previsto l'impiego di un formulato contenente *Bacillus thuringiensis var israelensis* e *Bacillus sphaericus*;
- 1 settimana nel caso in cui si applichino nei fossati formulati a base di *Bacillus thuringiensis var israelensis*

I trattamenti dei tombini e dei fossati dovranno essere eseguiti nel periodo da aprile ad ottobre per **non meno di 4 interventi e fino ad un massimo di 6**, tenuto conto dell'andamento stagionale.

L'avvio dei trattamenti, che potrà essere eventualmente anticipato e/o posticipato, dovrà comunque

essere stabilito e comunicato dall'Amministrazione committente previa valutazione dell'andamento stagionale e della presenza di infestazione larvale.

Nel caso di richiesta da parte dell'Amministrazione committente di inserire nuove aree per la disinfestazione larvicida (incremento del numero di vie o siti per un massimo del 20%) successivamente all'inizio del programma stabilito, gli interventi di disinfestazione dovranno essere effettuati **entro 72 ore** dalla richiesta e successivamente dovranno essere disinfestati con la cadenza prevista nel livello considerato, per tutto il periodo della stagione. In tal caso gli interventi dovranno essere effettuati agli stessi costi esitati in sede di gara e con le medesime modalità.

Per la **lotta adulticida** il livello minimo della richiesta (Focolaio Equivalente Adulticida) corrisponde a n.1 intervento di 1 ora eseguito **entro 72 ore** dalla data indicata nella richiesta, se non diversamente specificato, redatta direttamente dall'Amministrazione committente mediante comunicazione scritta, anche e/o solo via e-mail.

Gli interventi nel caso di **emergenze sanitarie** dovranno essere evasi **entro 24 ore** dal ricevimento della comunicazione trasmessa dall'Amministrazione committente, ove non diversamente specificato, salvo diverse indicazioni da parte del Servizio Igiene Sanità Pubblica.

La comunicazione da parte dell'Amministrazione committente per l'attivazione del servizio in caso di emergenza sanitaria potrà avvenire anche solo mediante comunicazione telefonica.

2.4 MODALITA' DI INTERVENTO

Intervento antilarvale: prima di ogni intervento di disinfestazione larvicida l'operatore della ditta aggiudicataria dovrà informare l'Amministrazione committente. L'attività espletata dovrà risultare da una scheda di servizio giornaliera da consegnare all'Amministrazione committente stessa, **entro 48 ore** dal termine di ogni trattamento a conferma dell'avvenuta effettuazione del servizio.

La scheda di servizio giornaliera dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Intestazione indicante i dati della ditta appaltatrice
- Aree trattate
- Tipologia di servizio svolto
- Numero di intervento programmato
- Prodotti impiegati
- Modalità di applicazione (mezzi e/o attrezzature usate)
- Data di esecuzione del servizio
- Operatori coinvolti
- Tempo impiegato
- Firma dell'operatore

Ulteriori contenuti potranno essere inseriti qualora se ne ravvisi la necessità.

Tutte le variazioni riguardanti il calendario degli interventi dovranno sempre essere preventivamente concordate con l'Amministrazione committente.

Per i trattamenti nelle caditoie:

- si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari.
- si precisa che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento delle caditoie a "bocca di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento del larvicida nell'acqua stagnante alle dosi prestabilite.
- le caditoie con auto parcheggiate sopra vanno trattate cercando comunque di raggiungere l'acqua stagnante utilizzando la formulazione di insetticida e la tecnica di applicazione più appropriata; qualora la caditoia non sia raggiungibile si dovrà comunicare al termine del ciclo di intervento il numero di caditoie non trattate per via; qualora la percentuale di caditoie non trattate per via superi il 5% la ditta dovrà comunque organizzarsi per trattare queste caditoie in un secondo momento, entro e non oltre una settimana dall'esecuzione dell'intervento principale (programmato).

Intervento adulticida: i trattamenti adulticidi vanno effettuati su richiesta specifica dell'Amministrazione committente.

Prima dell'intervento adulticida la ditta deve dare adeguata informazione nelle aree oggetto di intervento con modalità che verranno concordate con l'Amministrazione committente.

Per il servizio adulticida si richiede inoltre che la ditta abbia la disponibilità di attrezzature da impiegarsi in situazioni che richiedono il trattamento in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

La ditta appaltatrice deve disporre di atomizzatori di potenza non inferiore a 35 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10-50 micron e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

Gli interventi adulticidi dovranno essere effettuati con modalità diverse in considerazione del target interessato.

***Aedes albopictus* (zanzara tigre):**

Gli interventi adulticidi nei confronti di questa specie devono:

- riguardare per lo più aree confinate, sono da evitare applicazioni sul fronte strada che determinano la distribuzione non controllata della soluzione insetticida con scarsi risultati;
- nelle applicazioni è necessario garantire un'adeguata ed uniforme bagnatura della vegetazione;
- è opportuno utilizzare un particolato grossolano (almeno 100 micron) in quanto il trattamento deve essere "bagnante";
- si consiglia l'impiego di formulati caratterizzati da una buona attività residuale.

***Culex pipiens* (zanzara comune):**

Gli interventi adulticidi nei confronti di questa specie devono prevedere:

- l'utilizzo di un particolato più fine rispetto a quanto previsto per la zanzara tigre (10 – 50 micron) allo scopo di intercettare con maggiore efficacia gli adulti;
- l'utilizzo di formulati ad azione prevalentemente abbattente;
- l'impiego di soli atomizzatori;
- applicazioni in aree localizzate in periferia dei centri urbani e comunque in aree aperte.

L'operatore nel corso dell'intervento dovrà seguire le seguenti precauzioni:

- evitare di applicare la soluzione insetticida su orti e piante destinate al consumo umano;
- evitare di applicare l'insetticida in prossimità di vasche contenenti pesci;
- porre attenzione, soprattutto nel trattamento di siepi rivolte al fronte strada o confinanti con altre abitazioni al fine di evitare l'irrorazione accidentale a persone e/o animali.

Per ridurre al minimo l'impatto dei trattamenti adulticidi nei confronti degli insetti pronubi (api) i trattamenti dovranno essere effettuati nei periodi nei quali le api non sono attive (mattino presto, sera tardi o notte), effettuando trattamenti mirati su arbusti e cespugli senza irrorare colture erbacee ed evitando di trattare durante il periodo di fioritura.

Gli interventi in aree sensibili (parchi, scuole, spazi destinati a feste popolari) devono essere effettuati in orari differenti rispetto alle ore di utilizzo delle stesse avendo in particolare nei parchi l'accortezza di affiggere dei cartelli contenenti adeguate informazioni relative all'intervento previsto.

2.5 MARCATURA ELETTRONICA DELLE CADITOIE

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura elettronica, si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollente, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento delle caditoie trattate dell'Affidataria, il software utilizzato dall'esecutore deve essere in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su sistemi Geografici Informativi (GIS), o sovrapponibili su immagine satellitare.

L'Affidataria dovrà rendere accessibile all'Amministrazione committente, tramite username e password la piattaforma a cui si appoggia il software utilizzato per registrare la marcatura elettronica dei trattamenti: tale piattaforma dovrà essere facilmente consultabile tramite l'uso del browser tradizionali.

Il sistema deve consentire di rilevare, identificare, registrare e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche sul foglio di calcolo elettronico (esclusivamente file xls, xlsx, in cui sono riportate: le coordinate geografiche (x e y in colonne separate) di ciascuna delle caditoie trattate (da identificare con codice univoco), la denominazione della via ove è ubicata ciascuna caditoia, la data e l'ora dei singoli trattamenti eseguiti e ogni altra eventuale informazione aggiuntiva da concordare all'avvio del servizio tra Amministrazione committente e Affidataria.

Il Sistema di riferimento delle coordinate geografiche utilizzato dall'Affidataria deve essere reso noto. Resta inteso che la proprietà dei dati forniti su foglio di calcolo elettronico rimane dell'Amministrazione committente, anche per future elaborazioni. La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a +/- 5 metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

Qualora non sia possibile eseguire la marcatura elettronica di parte delle caditoie (es. caso di eccessiva deriva dello strumento, effetto canyon, oscuramento del segnale dovuto alla vegetazione, etc.), le caditoie trattate devono essere contrassegnate con vernice a spruzzo o con altro contrassegno (marcatura grafica), secondo le modalità concordate fra Amministrazione committente e Ditta Affidataria. L'appaltatore dovrà comunicare entro le 12 del giorno successivo al trattamento, quali e quante caditoie pubbliche sono state oggetto di marcatura manuale. La quantificazione dei tombini trattati, ai fini della corresponsione dei corrispettivi e dell'applicazione delle eventuali penali, avverrà sommando fra loro le marcature elettroniche e le marcature grafiche.

Tutte le attrezzature impiegate per il trattamento antilarvale ed adulticida dovranno disporre di un sistema che permetta la geolocalizzazione e georeferenziazione delle aree/focolai trattati.

I dati contenuti nel database di marcatura non dovranno essere manipolabili. In caso il committente si rendesse conto della manipolazione dei dati relativi alle marcature effettuate da parte della Ditta Affidataria, questo comporterà l'apertura immediata di procedimento sanzionatorio.

2.6 VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA DELLA DITTA E DELLA CONGRUITÀ ED EFFICACIA DEI TRATTAMENTI

La valutazione relativa all'efficacia/qualità dei trattamenti realizzati è di competenza del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 8 Berica, mentre saranno a carico del referente comunale le verifiche relative:

- al rispetto dei calendari e delle modalità operative;
- alla presenza degli operatori sul territorio durante i periodi previsti di intervento;
- alla marcatura delle caditoie con sistema elettronico e/o visivo;
- alla compilazione ed invio della reportistica prevista;
- all'affissione degli eventuali avvisi alla popolazione in caso di esecuzione di interventi adulticidi;
- ad ogni altra modalità operativa prevista nel presente Capitolato speciale – Disciplinare tecnico.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà sopralluoghi e campionamenti, al fine di verificare l'efficacia dei servizi svolti.

Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, l'Amministrazione committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente documento e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei rapporti di esecuzione dei lavori, sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Le verifiche di efficacia avranno luogo secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida Regionali e sue future integrazioni. Alle verifiche ed ai campionamenti, potranno partecipare dei rappresentanti delegati dalla ditta aggiudicataria.

I controlli di efficacia verranno effettuati dal:

- 7° al 21° giorno dall'inizio dei trattamenti nel caso si impieghino formulati contenenti Diflubenzuron
- 2° al 28° giorno dall'inizio dei trattamenti nel caso si impieghino formulati con *Bacillus thuringiensis var israelensis associato a Bacillus sphaericus*.

Nella valutazione dell'efficacia saranno prese in considerazione le piogge verificatesi nei giorni precedenti. Potranno anche essere effettuate delle verifiche sulla quantità di formulato erogato dalle attrezzature impiegate per l'applicazione dei larvicidi.

2.7 INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA

In caso di segnalazione da parte dell'ULSS 8 Berica di casi di Chikungunya e Dengue, Zika o altre virosi di rilevanza sanitaria, o in altre situazioni di emergenza valutate dall'Amministrazione committente, la ditta aggiudicataria sarà chiamata ad eseguire, **entro 24 ore** dalla richiesta telefonica o via e-mail da parte dell'Amministrazione committente, anche nei giorni prefestivi e festivi, interventi larvicidi ed adulticidi contro la zanzara tigre, o altre virosi in atto, su aree pubbliche e private indicate dalla medesima.

Dovrà essere eseguita un'ispezione accurata delle aree da trattare (ad es. cortili, giardini, orti, piazzali, parcheggi, strade ecc.), allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità.

La disinfestazione deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali.

La successione con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticidi in orario notturno in aree pubbliche (da ripetersi per tre notti consecutive);
- adulticidi e larvicidi (da ripetersi per 3 giorni consecutivi) in aree private con rimozione dei focolai (porta-porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi e di rimozione dei focolai sono le stesse dei trattamenti ordinari.

Gli interventi adulticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore e le modalità di esecuzione sono le seguenti:

nelle aree interessate, pubbliche e aperte al pubblico, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre apposita segnaletica che avvisi i cittadini degli interventi in corso ed informare capillarmente gli stessi mediante modalità da concordarsi con l'Amministrazione committente sulle precauzioni da adottare al fine di minimizzare l'esposizione di persone ed animali ai prodotti utilizzati.

Attrezzatura: a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portatili o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron. La velocità dei veicoli, nel corso delle irrorazioni, dovrà essere compresa fra 5 e 8 Km/h.

Luoghi da trattare: i trattamenti devono essere rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di circa tre-quattro metri in altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti su strade, deve essere assicurato l'intervento sia sul lato destro che sinistro, eventualmente con il doppio passaggio.

Ripetizioni: i trattamenti adulticidi sulle strade pubbliche devono essere ripetuti per tre notti consecutive. In caso di pioggia intensa i trattamenti in programma devono essere sospesi e ripresi al termine della perturbazione.

Norme precauzionali: i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone e di animali. In caso di temporale o di brezza, con raffiche superiori ai 3 metri al secondo, l'intervento dovrà essere sospeso fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche. Nebbia o pioggia di debole intensità non compromettono l'esito dell'intervento. I trattamenti vanno condotti garantendo l'assenza di persone; pertanto su aree pubbliche andranno eseguiti in orari notturni. Gli abitanti delle zone interessate dovranno essere preavvisati sul giorno e ora dell'intervento e gli operatori che effettuano il trattamento dovranno accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Gli operatori ed il personale che coadiuva le operazioni dovranno adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale, compresi anche repellenti antizanzare.

Prodotti: i prodotti da utilizzare per gli interventi larvicidi ed adulticidi devono essere quelli già indicati nei precedenti punti. Vanno comunque impiegati i formulati dotati di minore tossicità e senza solventi (ad es. xilene e toluene).

Documentazione: la ditta aggiudicatrice dovrà rilasciare all'Amministrazione committente una documentazione relativa all'intervento indicando: vie e numeri civici, date dei trattamenti, interventi eseguiti, ore di lavoro e quantità e qualità dei prodotti impiegati.

Ulteriori specifiche per l'esecuzione di detti interventi sono contenute nel "Piano Regionale".

Quanto riportato potrà subire delle integrazioni/modifica sulla base delle indicazioni derivanti dall'aggiornamento dei documenti da parte del Ministero della Salute e/o Regione Veneto.

2.8 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà indicare il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio e del suo sostituto che dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dal DM 274/97 – Regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge n.82 del 25 gennaio 1994 (Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione). Il Tecnico Responsabile del Servizio è il referente unico con i compiti di coordinamento del personale dell'impresa indicato per l'esecuzione del servizio (esecuzione interventi, campagna informativa, ecc..).

L'Amministrazione committente potrà richiedere l'allontanamento/sostituzione di qualsiasi operatore dell'impresa aggiudicataria, anche durante il corso dei lavori per validi motivi.

Il Responsabile, o suo sostituto, dovrà essere sempre presente nel territorio oggetto del servizio nei periodi di lavoro indicati nel programma operativo; dovrà essere dotato di telefono cellulare per offrire la massima disponibilità, sia durante i normali orari di servizio, sia al di fuori di essi per eventuali emergenze. Dovrà comunicare tempestivamente (entro 24 ore) ogni significativa variazione nell'esecuzione del servizio rispetto al programma operativo predisposto dall'affidatario e indicare, in dettaglio, le variazioni apportate a tale programma.

Il Tecnico Responsabile del Servizio deve seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio di cui all'oggetto, deve dare disposizione per la preparazione delle miscele disinfestanti, garantendo la propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti, è responsabile del controllo dell'effettiva e corretta esecuzione dei trattamenti, deve sottoscrivere gli elaborati tecnici richiesti alla Ditta appaltatrice, predisporre e conservare tutte le schede di rilevazione delle operazioni contenenti la descrizione dettagliata dei luoghi trattati, l'indicazione del prodotto usato, gli orari degli interventi e la loro durata e in generale quanto richiesto dall'Amministrazione committente.

2.9 PENALITA'

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione committente applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

INADEMPIENZA	PENALE
Impiego di biocidi non previsti nel contratto, punto 2.2	€ 100,00
Mancato rispetto dei livelli di intervento, punto 2.3, e della modalità di intervento, punto 2.4	€ 50,00
Manipolazione dei dati relativi alla marcatura elettronica/grafica delle caditoie, punto 2.5	€ 100,00
Inefficacia degli interventi verificati con i controlli, punto 2.6	Obbligo di ripetizione del trattamento entro 3 giorni dalla segnalazione di inefficacia

PIANO VIARIO COMUNALE

COMUNE DI DUEVILLE – CAPOLUOGO

Quartiere Marascare

- Via Marascare (solo inizio via e tratto laterale vedi Lott. Le Marascare)
- Via dal Molin
- Via de Pinedo
- Via Agello
- Via F. Baracca
- Via Ferrarin
- Via Corvo (da incrocio Viale della Repubblica a incrocio con Via IV Novembre)
- Via Cima Marana

Quartiere “Longobardi”

- Via Cà Bassa (da incrocio Via Corvo ad incrocio con V.le della Repubblica)
- Via Rosselli
- Via Matteotti
- Via Rizzolo
- Via I^a Maggio
- Viale della Pace
- Via Gramsci
- Via 2 Giugno
- Via P.Ferraro

Quartiere Martini Marola

- Via Tasso
- Via M. Novegno (inclusa area verde)
- Via Ariosto
- Via M. Cimone
- Via M. Verena
- Via Cima Larici
- Via M. Zebio
- Via M. Ortigara
- Via M. Summano
- Via M. Priaforà

Quartiere centro

- Via IV Novembre
- Via Fracasso (zona a verde)
- Via Rossi
- Piazza Monza
- Viale della Stazione
- Via Roma
- Via Dante
- Via Arnaldi
- Via Galilei
- Via Volta
- Viale dei Martiri
- Viale Marconi

Quartiere scuole

- Via Mazzini (da incrocio Via S.Fosca a V.le della Repubblica)
- Via Europa
- Via XXV Aprile
- Via Donizzetti
- Via Paganini
- Via Vivaldi
- Via del Granatiere
- Via Rossini

- Via Cav. Vitt. Veneto
- (siepe lauro della Sc. Materna di Via Cav. Vitt. Veneto)
- Viale degli Alpini
- Via dei Bersaglieri
- Via Zanella
- Via De Amicis
- Via Madonnetta
- Via Fogazzaro
- Via M.Grappa

Quartiere impianti sportivi

- Via Garibaldi (da incrocio P.zza Monza a V.le della Repubblica)
- Viale dello Sport
- Viale delle Piscine (inclusa Lott. Mascarello)
- Via Olimpia
- Via San Francesco
- Via San Benedetto
- Via San Martino
- Via Solferino
- Via Busnelli
- Via Bixio
- Via Mameli

Quartiere "Musicisti"

- Via Garibaldi (da incrocio Viale della Repubblica a Via Div. Julia)
- Via Verdi
- Via Manzoni
- Via Leopardi

COMUNE DI DUEVILLE – Passo di Riva Nord

- Via De Gasperi (da sottopassaggio autostrada a S.S. Marosticana)
- Via Leone XIII
- Via S.Giovanni XXIII
- Via Boccaccio
- Via Lago di Garda
- Via Lago di Como
- Via Lago di Iseo
- Via Lago Maggiore
- Via Lago di Levico
- Via Lago di Fimon
- Via Lago d'Orta

COMUNE DI DUEVILLE – Passo di Riva Sud

- Via Po
- Via Tagliamento
- Via Isonzo
- Via Tevere
- Via Brenta
- Via Ticino
- Via Adige
- Via Tesina
- Via Marzotto

COMUNE DI DUEVILLE – Passo di Riva zona est S.S. Marosticana

- S.S. Marosticana (da incrocio Via Mischio a incrocio con Via M. Cengio)
- Via S. Caterina
- Via S. Maria (da incrocio S.S. Marosticana a Via S. Caterina)
- Via S. Giuseppe
- Via S.Giovanni
- Via S.Chiera
- Via S.Marco
- Via S.Matteo
- Via S.Luca

- Via M.Cengio

COMUNE DI DUEVILLE – Povolaro

- Via Div. Julia
- S.S. Marosticana (da dopo cimitero di Povolaro a incrocio con Via Redentore)
- Via Ungaretti
- Via Boito
- Via Prati
- Via Piave
- Via Astico Antico (da Via Cardarelli a incrocio con Via Pascoli)
- Via Pavese
- Via Cardarelli
- Via Verga
- Via Pirandello
- Via Negri
- Via Malaparte
- Via Pascoli

COMUNE DI DUEVILLE – Povolaro

Quartiere centro

- Via Deledda
- Via Giolitti
- Via Duse
- Via Serao
- Via Redentore
- Scuola Materna di Povolaro (trattamento siepe di lauro)
- Via Bellini (primo tratto fino ad incrocio con Via S.Vito)
- Via S.Vito (idem sopra)
- Via Mascagni
- P.zza S.Giovanni Bosco

COMUNE DI DUEVILLE – Povolaro

- Via Molinetto (parte iniziale solo fino a dove arrivano le abitazioni civili)
- Via della Fisca
- Via Giotto
- Via Cimabue
- Via C.S.Salveti
- Via Segantini
- Via Fattori
- Via Tintoretto
- Via J. Da Ponte
- Via Veronese
- Via Raffaello
- Via Mantegna
- Via Carpaccio
- Via Tiepolo
- Via Tiziano
- Via Caravaggio

COMUNE DI DUEVILLE – Vivaro

- Via Cartiera (fino incrocio con Via Revoloni)
- Via Caprera
- Via Marsala
- Via Teano
- Viale Vicenza
- Via Venezia
- Via Verona
- Via Belluno
- Via Padova
- Via Treviso
- Via Rovigo
- Piazza Pio X (incluso trattamento siepe di lauro della scuola elementare)

3. SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE INSETTI

3.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO

Le azioni di lotta devono essere improntate al minor rischio per la popolazione, gli operatori e l'ambiente. Le diverse tipologie di interventi da eseguire nelle aree interessate risultano essere quelli sotto riportati.

La ditta dovrà predisporre una rete di erogatori fissi di esche rodenticide nelle aree pubbliche maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (scoline e fossi stradali, su caditoie e in edifici pubblici) come indicato nell'**Allegato B** e alla disinfestazione da insetti (blatte, vespe, mosche, zecche, formiche ecc.) in edifici e spazi pubblici a chiamata e secondo necessità.

Interventi programmati (derattizzazione)

La rete di erogatori fissi di esche rodenticide nelle aree pubbliche dovrà essere sottoposta a **controllo mensile** in merito al consumo del prodotto raticida. I preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con animali domestici e/o persone. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche raticide. Per tali interventi verrà considerato il **costo ad intervento**. Si stimano per il completamento di ciascun intervento **circa 10 ore**.

Interventi a richiesta (derattizzazione e/o disinfestazione da vari insetti: blatte, vespe, mosche, zecche, formiche, ecc.):

Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Amministrazione committente la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione ed effettuare immediatamente l'intervento utilizzando preparati con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione di roditori. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, via mail alla stessa Amministrazione committente.

Allo stesso modo entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Amministrazione committente sulla necessità di interventi di disinfestazione contro insetti volanti (api, vespe, ...) e non (zecche, blatte, formiche...) la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione e provvedere all'intervento utilizzando preparati da utilizzare con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione. Le modalità, i tempi d'intervento e i prodotti utilizzati devono essere comunicate entro 48 h, via mail all'Amministrazione committente.

Per tali interventi verrà considerato il **costo orario**, comprensivo della chiamata, delle esche, degli eventuali contenitori e di quanto necessario ad eseguire il servizio a regola d'arte.

3.2 PRODOTTI DA UTILIZZARE

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- Adattabilità alle esche solide;
- Accessibilità solo al roditore da colpire;
- Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti - all'aperto);
- Resistenza all'urto e allo sfondamento;
- Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- Dimensioni e forme non ingombranti;
- Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- Possibilità di fissaggio.

Di tutti i prodotti utilizzati la ditta aggiudicataria dovrà fornire preventivamente all'Amministrazione

committente le schede di sicurezza e le schede tecniche.

3.3 MODALITA' DI INTERVENTO

A conclusione di ogni intervento l'operatore della ditta aggiudicataria dovrà informare l'Amministrazione committente. L'attività espletata dalla ditta aggiudicataria dovrà risultare da una scheda di servizio da consegnare all'Amministrazione committente stessa, entro 48 ore dal termine di ogni trattamento a conferma dell'avvenuta effettuazione del servizio.

La scheda di servizio dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Intestazione indicante i dati della ditta appaltatrice
- Aree trattate
- Tipologia di servizio svolto
- Prodotti impiegati
- Data di esecuzione del servizio
- Operatori coinvolti
- Tempo impiegato
- Firma dell'operatore

Ulteriori contenuti potranno essere inseriti qualora se ne ravvisi la necessità.

3.4 PENALITA'

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione committente applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancato rispetto delle tipologie di intervento, punto 3.1 o delle modalità di intervento, punto 3.3	€ 50,00

DUEVILLE: scoline/fossi/caditoie

- Area del centro abitato da Piazza Monza a Via Garibaldi;
- Roggia Porto lungo Via D'Annunzio
- Via Cartiera;
- Via Calesse;
- Via Molino;
- vasche di decantazione e fossi lungo Via Revoloni;
- Fossi fiancheggiati Via S.Anna, Via Sega;
- Scoline e roggia Zanchetta Via M.Pasubio
- Roggia Braggia lungo Via Marconi;

POVOLARO: scoline/fossi/caditoie

- Area del centro abitato;
- Roggia lungo Via Molinetto;
- Roggia lungo Via Bellini;

PASSO DI RIVA: scoline/fossi/caditoie

- Area del centro abitato;
- Area ex depuratore Via Marzotto;

VIVARO: scoline/fossi/caditoie

- Area del centro abitato;
- Fosso lungo Via Bissolati;
- Scoline Via Bacchiglione
- Area del depuratore di Via Milana;
- Fossi laterali lungo Via Da Porto, Via Roi, Via Villanova.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta dovrà presentare allegata all'offerta la documentazione sotto riportata, allegandola alla documentazione amministrativa su piattaforma MePA:

- organizzazione dell'attività dell'impresa:
 - numero di operatori messi a disposizione in funzione del calendario di intervento;
 - organizzazione della reperibilità (in situazione di emergenza sanitaria);
- curriculum professionale del Responsabile Tecnico: titolo di studio, provata esperienza certificata, attestati di qualificazione professionale, partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento specifici;
- esperienza e formazione professionale degli operatori che l'Impresa si impegna ad impiegare nel presente appalto;
- caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature a disposizione: descrizione di dettaglio tecnico dei mezzi e delle attrezzature che l'impresa intende impiegare nel servizio.

5. ASSICURAZIONE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, specifica polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'Amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto. La somma assicurata dovrà avere un importo non inferiore ad euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità dell'appaltatore per le somme eccedenti. **La polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della sottoscrizione del contratto.**

La copertura assicurativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e cessa alla data di conclusione dell'appalto.

6. RISOLUZIONE

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- penalità superiori al 10%;
- qualora l'impresa si renda irreperibile o interrompa senza comunicazioni e giustificazioni le prestazioni in corso;
- frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione;
- sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

7. RECESSO

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., in qualunque tempo e fino alla data prevista per la conclusione del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo corrispondenza elettronica certificata. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione committente si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione committente;
- spese sostenute dall'appaltatore.

8. STIPULA DEL CONTRATTO: SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato in forma di lettera commerciale mediante le procedure informatiche della piattaforma Me.PA. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui al presente capitolato, e nelle more di stipulazione del contratto, l'Amministrazione committente potrà, in caso di necessità, disporre l'attivazione del lavoro.

9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010. In caso di inosservanza, il contratto si intenderà risolto.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 la ditta dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla norma. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

11. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento, nell'Allegato 22 al Capitolato d'Oneri 'Servizi' per l'abilitazione dei Prestatori di 'Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti' ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le parti fanno riferimento alle disposizioni di carattere comunitario, nazionale e regionale vigenti sia in tema di contratti pubblici che relative alla specificità dell'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è obbligato a osservare i locali regolamenti vigenti sul territorio del Comune ove il servizio è svolto.

12. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al servizio di cui al presente Capitolato, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Vicenza con esclusione della possibilità di deferimento ad arbitri.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo, in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Amministrazione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Dueville; il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore 4° Lavori Pubblici e Ambiente arch. Donatella Michelazzo.

In ogni momento potrete esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

14. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Si richiamano gli operatori economici al rispetto del "Protocollo di Legalità" del 17.09.2019, al quale il Comune di Dueville ha aderito con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 21.11.2019, disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune – sottosezioni "Altri contenuti" e "Prevenzione della corruzione".

Il mancato rispetto del "Protocollo di Legalità" costituisce causa di esclusione dalla presente procedura e di risoluzione del contratto.